



Roma, 29 maggio 2012

Spett.le
Abi
piazza del Gesù, 49
00186 - Roma

Oggetto: terremoto Emilia Romagna

Il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna domenica 20 maggio ha avuto un drammatico seguito martedì 29 maggio, con una nuova violenta scossa, che ha causato ulteriori perdite di vite umane.

Gli effetti devastanti di questo nuovo sisma si sommano a quelli già molto gravi causati dal precedente e dalle continue scosse di assestamento dei giorni scorsi.

Sono crollate case, infrastrutture, luoghi di lavoro, edifici storici e di valore artistico. Si sono fermate le attività delle aziende e il dramma umano rischia di aggravarsi con quello sociale relativo alla perdita del lavoro e di un futuro per tutti gli abitanti delle zone colpite dal sisma.

La popolazione ha bisogno di aiuti materiali ed economici immediati. Per questo chiediamo all'Abi di avviare da subito una raccolta di fondi che veda la partecipazione di tutte le lavoratrici e i lavoratori del credito con una quota pro capite di 10 euro e le aziende con una somma complessiva pari a quella raccolta dai dipendenti.

In attesa di un positivo riscontro siamo a disposizione per concordare quanto necessario in tal senso.

SEGRETERIE NAZIONALI
DIRCREDITO – FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA - UNISIN